

La fiducia
va meritata

Amundi
ASSET MANAGEMENT



AMUNDI ELTIF AGRITALY PIR
Investi nelle eccellenze agroalimentari italiane

Una nuova spinta alle imprese italiane

Investitori alla ricerca di rendimenti e un tessuto economico alla ricerca di capitali. Due esigenze che negli ultimi anni hanno spinto i legislatori nazionali e comunitari a istituire nuove forme di investimento per incanalare i risparmi del settore privato verso l'economia reale, grazie a incentivi fiscali o alla possibilità di ampliare l'universo delle possibilità di investimento.

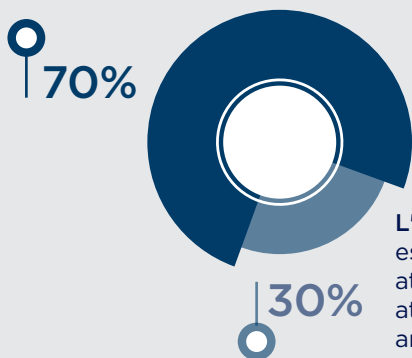
La strada era stata aperta dai **Piani Individuali di Risparmio (PIR)**, contenitori fiscali che riconoscono agli investitori - persone fisiche residenti fiscalmente in Italia - un significativo **beneficio fiscale a fronte di un investimento di almeno 5 anni** in strumenti dalle caratteristiche rigorosamente definite.

Successivamente, con la nascita degli **ELTIF (fondi di investimento europei a lungo termine)**, fondi di investimento alternativi, è stata aperta anche agli investitori al dettaglio (retail) la **possibilità di avvicinarsi a strumenti di investimento illiquidi**, tipicamente appannaggio della clientela istituzionale con l'obiettivo di sostenere la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva delle piccole e medie imprese europee. Gli ELTIF sono fondi chiusi che richiedono all'investitore un impegno di lungo termine in cambio di un rendimento potenziale interessante. A tutela degli investitori, il legislatore ha puntualmente definito le regole relative al ciclo di vita del fondo, gli strumenti finanziari e le imprese ammissibili in portafoglio. Ha inoltre previsto la possibilità per gli investitori al dettaglio di sottoscrivere un ELTIF a condizione di ricevere una consulenza adeguata in materia di investimenti e di poter annullare la prima sottoscrizione, nel corso del periodo di sottoscrizione e almeno due settimane dopo la firma del modulo di sottoscrizione, senza penalità. In particolare ha stabilito che, qualora il portafoglio del cliente retail sia inferiore a 500.000 euro, l'importo aggregato dell'investimento in Eltif non può superare il 10% di tale portafoglio e che l'importo minimo iniziale investito in uno o più ELTIF sia pari a 10.000 euro.

In cosa investono gli ELTIF

La regola del 70/30

Almeno il **70%** del patrimonio di un ELTIF deve essere investito in strumenti finanziari di capitale o di debito o strumenti quasi-equity emessi da imprese di portafoglio **ammissibili** (cosiddette attività di investimento ammissibili) cioè imprese non **finanziarie**, non **quotate** su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) oppure **quotate ma con capitalizzazione di mercato inferiore a 500 milioni di euro**, stabilite nell'**Unione Europea** o in altri paesi che rispettano i requisiti previsti dalla normativa¹.



L'altro **30%**, invece, può essere diretto verso attività diverse dalle attività di investimento ammissibili.



Riguardo invece alle tipologie di investimento sono ammessi:

- strumenti di capitale di rischio (azioni) o ibridi (quasi equity)
- strumenti di debito (obbligazioni)
- prestiti erogati dall'ELTIF direttamente ad un'impresa del portafoglio ammissibile²
- azioni o quote di altri fondi³
- partecipazioni dirette o indirette attraverso imprese di investimenti ammissibili in attività reali che generano un beneficio economico e sociale di valore superiore ai 10 milioni di euro (infrastrutture, attrezzature, macchinari, beni immobili)².

Con l'entrata in vigore del Decreto Rilancio di maggio 2020, ai PIR ordinari, il legislatore italiano ha affiancato un nuovo strumento per incentivare l'afflusso di risorse finanziarie al comparto delle piccole e medie imprese, che si è trovato in grande difficoltà a seguito dell'emergenza coronavirus: i **PIR alternativi**. La nuova disciplina consente la costituzione dei PIR alternativi attraverso un'ampia gamma di strumenti, inclusi gli OICR chiusi e, di conseguenza gli ELTIF.

Resta **confermato invece il regime fiscale agevolato**, con una novità introdotta dalla legge di Bilancio 2021. È stato previsto, per le sole persone fisiche, un credito d'imposta pari alle perdite, minusvalenze e differenziali negativi derivanti dai piani di risparmio a lungo termine costituiti dal 1° gennaio 2021 per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2021 detenuti almeno cinque anni. Detto credito non può eccedere il 20% dell'investimento iniziale ed è utilizzabile, in dieci quote annuali di pari importo, nelle dichiarazioni dei redditi a partire da quella relativa al periodo d'imposta nel quale si registra la perdita.

¹Paesi terzi non indicati come ad alto rischio o che abbiano firmato un accordo di collaborazione in materia fiscale. ² Amundi Eltif AgrItaly PIR non investe in questa tipologia di attivi. ³ Fondi ELTIF, EuVECA e EuSEF, purché non abbiano investito più del 10% del loro capitale in ELTIF.

Amundi ELTIF Agritaly PIR

Amundi Eltif Agritaly PIR è un **fondo comune di investimento alternativo italiano chiuso** non riservato a investitori professionali che risponde alla normativa UE sugli ELTIF. Il Fondo mira ad accrescere il valore del capitale conferito dai partecipanti e generare proventi da distribuire semestralmente ai Partecipanti.

IN COSA INVESTE IL FONDO

– **per almeno il 50%**, investirà in obbligazioni, denominate in Euro emesse da società residenti in Italia. I titoli avranno scadenza non oltre il termine di durata del Fondo, e saranno tendenzialmente mantenute in portafoglio fino a scadenza, al fine di conservare il capitale e generare un rendimento legato all'ammontare degli interessi corrisposti periodicamente dalle obbligazioni⁴.

– **fino al 40%** in azioni e altri strumenti di partecipazione al capitale, nonché prestiti obbligazionari e/o obbligazioni convertibili e altri strumenti finanziari qualificabili come quasi-equity (il cui rendimento è legato agli utili o alle perdite dell'emittente e il cui rimborso in caso di default non è pienamente garantito).



L'Italia è il 1° Paese al mondo per numero di prodotti con certificazione D.O.P., I.G.P. o S.T.G e per la produzione di vino

Gli investimenti saranno indirizzati verso strumenti finanziari che presentano caratteristiche di illiquidità e sono emessi da società principalmente non quotate e da piccole e medie imprese, selezionate tra quelle operanti nei principali distretti agroalimentari italiani ed europee per una parte meno rilevante, in particolare quelli della produzione di vino, salumi e formaggi, che richiedono rispettivamente invecchiamento e stagionatura.

L'universo di investimento rappresenta un'eccellenza nel panorama globale: vini rossi, formaggi e prosciutti stagionati - dove si registra il crescente interesse dei mercati esteri e un aumento della domanda delle esportazioni, in particolare per i prodotti della fascia più alta. Si tratta di prodotti che tipicamente aumentano il loro valore con il passare del tempo e le cui scorte possono rappresentare la garanzia a fronte di emissioni obbligazionarie.

OBIETTIVO GESTIONALE ANNUO

4%

L'attività del team di gestione sarà **mirata a raggiungere un rendimento obiettivo su base annua del 4%⁵** al netto di costi e commissioni.

La Società di gestione può deliberare, con frequenza semestrale, la distribuzione dei proventi della gestione⁶ di **Amundi Eltif Agritaly PIR**, a condizione che il fondo abbia realizzato un utile: la distribuzione è successiva al calcolo del valore quota (fine giugno / fine dicembre).

DURATA INDICATIVA

7 anni

Amundi Eltif Agritaly PIR può essere sottoscritto solo durante un **Periodo di Sottoscrizione⁷** a cui seguirà un **Periodo di investimento** della durata massima di 24 mesi, durante il quale il gestore inizierà la costruzione del portafoglio in linea con i limiti regolamentari e la Normativa Nuovo PIR.

Data la natura di **fondo chiuso**, il Fondo **non può essere rimborsato prima del 31 dicembre 2028, Termine di durata del Fondo**, scadenza che può essere **prorogata fino a un anno** per il completamento delle operazioni di smobilizzo degli investimenti in portafoglio e del rimborso delle Quote.

100%

**SGRAVIO
FISCALE
SUI REDDITI**
da capitale e
redditi diversi
e dall'imposta
su successioni

Amundi Eltif Agritaly PIR è un OICR conforme alla normativa PIR gestito nel rispetto degli indirizzi e dei limiti di investimento prescritti per i piani di risparmio a lungo termine. Gli investitori, persone fisiche e residenti fiscalmente in Italia, che mantengono l'investimento per almeno 5 anni, **beneficiano dell'esenzione delle imposte sugli eventuali redditi di capitale e redditi diversi** e, in caso di minusvalenza, hanno diritto ad un credito di imposta da utilizzare in dieci anni.

Inoltre, la normativa prevede la **completa esenzione del PIR dall'imposta di successione** a carico degli eredi.

Ciascuna persona fisica può essere titolare di **un solo PIR alternativo, oltre che di un PIR ordinario**. Il PIR non può essere cointestato a più persone fisiche.

Limite massimo annuo: **300.000€** per un totale complessivo dopo 5 anni di **1.500.000€**.

Il Fondo è gestito da un team locale di consolidata esperienza nella gestione fondi dedicati al finanziamento di PMI italiane attraverso strumenti di debito, di capitale e ibridi con un focus importante nell'agroalimentare.

⁴ Anche la totalità delle obbligazioni sottoscritte dal Fondo potrebbero essere state emesse da imprese classificate "high yield" sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR (cioè imprese con minori capacità di assolvere i propri impegni finanziari). ⁵ Rendimento obiettivo della gestione a cui è collegato il calcolo della commissione variabile, secondo quanto descritto nel KID. ⁶ I proventi della Gestione sono costituiti dagli utili netti generati con esclusione delle plusvalenze e minusvalenze non realizzate e delle perdite su titoli, indicati nel rendiconto appositamente redatto ovvero nella Relazione di Gestione del Fondo. ⁷ O di Nuovi Periodi di Sottoscrizione deliberati dalla SGR.

Caratteristiche principali

CLASSE A	
ISIN	IT0005341166
Periodo di sottoscrizione	Dal 6 settembre 2021 al 31 dicembre 2021*
Impegno minimo	€ 10.000 al netto di commissioni e spese
Commissione di sottoscrizione	Max 2%
Commissione di gestione	1,60% su base annua
Impatto dei costi totali sul rendimento per anno (in caso di disinvestimento dopo 7 anni)	1,94%
Commissioni di overperformance	15% della differenza tra il Risultato Complessivo del Fondo e il Valore Iniziale del Fondo, in caso di performance superiore a 4,00% su base annua. Le commissioni sono applicate al momento della liquidazione del Fondo**

*La Società di Gestione ha facoltà di procedere alla chiusura anticipata ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di gestione del Fondo. **Il Valore iniziale del Fondo corrisponde a tutti i versamenti effettuati dai quotisti capitalizzati all'Hurdle Rate del 4,00% su base annua composta per tutta la durata del Fondo.



A chi è adatto

Amundi Eltif
AgrItaly PIR?

Data la durata, il profilo di illiquidità degli attivi oggetto di investimento e, in generale, le sue caratteristiche, l'investimento nel Fondo è adatto ad investitori che:

- hanno una buona conoscenza degli strumenti finanziari e delle operazioni di investimento e/o esperienza nel settore finanziario;
- hanno ricevuto, in relazione all'operazione di sottoscrizione del Fondo, una consulenza adeguata in materia di investimenti;
- hanno un orizzonte temporale di investimento di lungo termine;
- sono orientati al rischio e sono disposti a sopportare perdite fino all'intero ammontare investito;
- investono nel Fondo soltanto una piccola quota del proprio portafoglio di investimenti complessivo e sono disposti ad immobilizzare le somme investite fino alla data di scadenza del Fondo (dato che il Fondo ha forma chiusa).

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il Fondo sia mantenuto per 5 anni dal termine del Periodo di Investimento (Periodo di detenzione raccomandato). Il Fondo è considerato un prodotto finanziario illiquido che non è possibile rimborsare anticipatamente. Il diritto al rimborso delle quote viene riconosciuto solo al Termine di Durata del Fondo o al momento della sua liquidazione. Inoltre, durante il Periodo di detenzione raccomandato, potrebbe non essere possibile trasferire facilmente le quote del Fondo ad altri partecipanti o a soggetti terzi.



www.amundi.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Amundi Eltif AgrItaly PIR (il "Fondo") è un FIA italiano mobiliare di tipo chiuso non riservato. Il Fondo si qualifica come Fondo di Investimento Europeo a Lungo Termine (ELTIF) istituito ai sensi del Regolamento UE 2015/760 del 29 aprile 2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani di risparmio a lungo termine di cui all'articolo 13-bis, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 ("D.L. n. 124/2019"), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. PIR-PMI").

Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono offerta al pubblico di strumenti finanziari né una raccomandazione riguardante strumenti finanziari. Per gli investitori al dettaglio il cui portafoglio non superi i 500.000 Euro, il gestore dell'ELTIF o qualsiasi distributore dovrebbe garantire, dopo aver effettuato un test di idoneità e aver fornito una consulenza adeguata in materia di investimenti, che l'investitore al dettaglio non investa negli ELTIF un importo aggregato superiore al 10% del proprio portafoglio e che l'importo iniziale investito in uno o più ELTIF non sia inferiore a 10.000 Euro. Si consiglia di investire nel Fondo solo una piccola quota del portafoglio di investimenti complessivo.

Prima della sottoscrizione è obbligatoria la consegna del Documento contenente le informazioni chiave (KID) e del Documento redatto ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 1 del Regolamento ELTIF. I sottoscrittori hanno la facoltà di ottenere, su richiesta, il Prospetto e il Regolamento del Fondo ed informazioni aggiuntive relative ai limiti quantitativi che si applicano alla gestione del rischio del Fondo, ai metodi scelti a tal fine e all'evoluzione recente dei principali rischi e dei rendimenti delle categorie di attività.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro. Non vi è una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale iniziale. Il Fondo ha forma "chiusa" e pertanto il diritto al rimborso delle quote viene riconosciuto ai partecipanti solo al termine del ciclo di vita del Fondo, come definito dal Prospetto. Salvo liquidazione anticipata, il Fondo scade al 31 dicembre immediatamente successivo al quinto anniversario della data di chiusura del Periodo di Investimento ("Termine di Durata del Fondo"). La SGR può prorogare il Termine di Durata del Fondo di non oltre 1 anno per il completamento delle operazioni di smobilizzo degli investimenti in portafoglio e del rimborso delle Quote. L'investimento comporta dei rischi. Il Fondo si caratterizza come illiquido, vista la sua natura di fondo chiuso, e come prodotto finanziario complesso ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 97996/14 del 22 dicembre 2014. Ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 6, del Regolamento ELTIF, in caso di sottoscrizione delle Quote da parte di investitori al dettaglio, detti clienti hanno il diritto di annullare la propria sottoscrizione nel corso del Periodo di Sottoscrizione ed entro il termine di 14 giorni dopo la data della sottoscrizione delle Quote. Il presente documento non è rivolto ai cittadini o residenti degli Stati Uniti d'America o a qualsiasi «U.S. Person» come definita nel SEC Regulation S ai sensi del US Securities Act of 1933 e nel Prospetto. Le informazioni sono aggiornate a settembre 2021.

Amundi
ASSET MANAGEMENT